

## 39b.2.2 All. *Taenianthero-Aegilopion geniculatae* Rivas-Martínez & Izco 1977

### Sinonimi

[*Aegilopion* Rivas Goday & Rivas-Martínez 1963 (art. 3b)]

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Trifolio cherleri-Taenianthero capitis-medusae* Rivas-Martínez & Izco 1977

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità annuali, nitrofile e subnitrofile, indifferenti alla natura del substrato, che si sviluppano nei campi abbandonati e lungo i sentieri.

### Definizione e descrizione inglese

Annual nitrophilous and subnitrophilous communities that grow, regardless of the chemical nature of the substratum, in abandoned fields and along path edges.

### Ecologia

L'alleanza si sviluppa ampiamente in tutta la Regione mediterranea e il suo *optimum* coincide con i piani fitoclimatici supra- e mesomediterraneo. Queste comunità sono principalmente legate a climi mediterranei caratterizzati da estati secche e caratteristiche di continentalità, sebbene si possano trovare anche in habitat costieri. L'alleanza è indifferente alla natura del substrato.

### Distribuzione

Il *Taenianthero-Aegilopion geniculatae* è stato riconosciuto in Italia centrale nel territorio del Parco Naturale della Maremma, nei dintorni delle sorgenti del Fiume Pescara, in Umbria e nel Lazio. In Europa le comunità del *Taenianthero-Aegilopion geniculatae* sono presenti nella Penisola iberica e nella Francia mediterranea.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

Il *Taenianthero-Aegilopion geniculatae* include comunità annuali costituite da specie generalmente di piccola taglia e dominate da graminacee.

<sup>1</sup> la specie è indicata nel lavoro originale ma non è presente in Italia.

specie abbondanti e frequenti: *Aegilops geniculata*, *Aegilops neglecta*, *Dasypyrum villosum*, *Avena barbata*, *Vulpia ciliata*, *Trifolium scabrum*, *Sherardia arvensis*, *Trifolium stellatum*, *Medicago orbicularis*, *Reichardia picroides*, *Erysimum pseudorhaeticum*,

specie diagnostiche: *Aegilops geniculata*, *Aegilops neglecta*, *Aegilops triuncialis*, *Aegilops ventricosa*, *Astragalus scorpioides*, *Scandix australis*, *Taeniantherum caput-medusae*,

### **Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento**

Le comunità del *Taenianthero-Aegilopion geniculatae* si sviluppano prevalentemente nei campi abbandonati e lungo i sentieri, sebbene a volte possano formare pascoli su versanti.

Questa alleanza include cenosi di sostituzione che si possono trovare nella maggior parte delle serie di vegetazione che si sviluppano in ambiti a clima mediterraneo e submediterraneo.

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Nessuno.

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione di queste cenosi è fortemente variabile visti i contesti in cui si sviluppano. Sono infatti adattate a continui disturbi e rimaneggiamenti dei suoli, per effetto delle operazioni agricole, del calpestio, ecc. Non sempre tollerano però i disturbi determinati dalle attività agricole più intensive (fertilizzazioni di sintesi, diffusione di erbicidi), per cui nei contesti in cui l'agricoltura non è più di tipo tradizionale si assiste alla scomparsa di tali comunità.

In termini gestionali può essere vantaggioso utilizzare queste comunità come bioindicatori delle attività agronomiche. Sarebbe opportuno favorire il mantenimento della loro presenza anche in limitate superfici delle aree ad agricoltura industriale, vista la ricchezza di specie che le contraddistingue, alle quali è legata un'altrettanta ricchezza di altri organismi (in particolare insetti). La loro presenza ha anche un rilevante valore paesaggistico, in virtù della diversificata fenologia delle specie che le caratterizzano.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

- Biondi E., Baldoni M. 1991. La vegetazione di margine stradale dell'ordine Brometalia rubentictori nell'Italia centrale. Ann. Bot., 49 (Suppl. 8): 213- 218. Roma.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. Plant Sociology, 49 (1): 5-37.
- Blasi C. (a cura di), 2010. La Vegetazione d'Italia. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C., Facioni L., Burrascano S., Del Vico E., Tilia A., Rosati L. 2012. Submediterranean dry grasslands along the tyrrhenian sector of central Italy: Synecology, syndynamics and syntaxonomy. Plant Biosystems, 146 (2): 266-90.
- Fanelli G., Lucchese F. 1998. The status of *Brometaliarubenti-tectorum* communities from the Mediterranean area in different syntaxonomical schemes. Rend. Fis. Acc. Lincei, 9: 241-255.
- Gigante D, Venanzoni R. 2007. Some remarks about the annual sub-nitrophilous vegetation of Thero-Brometalia in Umbria (central Italy). Lazaroa 28: 15-34.
- Izco J. 1977. Revision sintetica de los pastizales del suborden Bromenalia rubentictori. Coll. Phytosoc. 6: 37-54.
- Pirone G, Frattaroli A.R, Corbetta F. 1997. Vegetazione, cartografia vegetazionale e lineamenti floristici della Riserva naturale "Sorgenti del Pescara" (Abruzzo - Italia). Univ. degli Studi dell'Aquila Dip. Scienze Ambientali. Comune di Popoli. Roma. 79 pp. + map.
- Scoppola A. 1999. Vegetazione terofitica dei travertini del bacino termale di Viterbo (Lazio, Italia centrale). Inform Bot Ital 31 (1-3): 25-38.